

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Line e Stato: anno L. 20, id. semestre L. 11, id. trimestre L. 6, id. mese L. 2, Estero: anno L. 30, id. semestre L. 16, id. trimestre L. 8, id. mese L. 3, associazione non disdetta in un anno L. 15.

Le associazioni non si restituiscono... lettere e pieghe non affrancarsi sui ricambi.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40... Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Il progresso nel pensiero moderno

Nel maggio a Firenze, nel giugno a Milano innanzi a un uditorio elegante e mondano, la signora Fanny Zampini Salazar, non clericale, tenne una lettura sull'insegnamento religioso, e fu molto applaudita. Ma ahime! se ne fecero altre in senso contrario, e forse dello stesso pubblico, almeno in parte, e anche quelle furono applaudite.

L'argomento dell'istruzione religiosa nelle scuole e della sua influenza nella società, oramai si discute con moderazione anche dagli avversari; e se non hanno il coraggio di stringere la mano e fare una completa dedizione, capiscono che bisogna ragionare diversamente da quello che s'era fatto prima.

Uno degli uomini che in Italia personificano il nuovo movimento del pensiero religioso, ma nel campo avversario, è il senatore Gaetano Negri, che riconosce la necessità di far penetrare nel corpo sociale la virtù cristiana, ma non sa spogliarsi ancora dei pregiudizi, cavouriani, vuole la famosa separazione della Chiesa dallo Stato.

Sopra questa benedetta separazione si sono scritti dei volumi, e da un secolo si fanno discussioni, segno evidente che non è la cosa più semplice di questo mondo. In America un arcivescovo ha potuto gridare questa formula dal pulpito della sua cattedrale, e farne un vanto della sua nazione.

Laggiù i due parenti non si danno nessuna noia, perchè, non essendo vincolati da nessuna tradizione storica, ciascuno ha potuto, fin da principio tracciare la propria via, e siccome della libertà s'è preso il senso vero, non giacobino, la Chiesa e lo Stato compiono le loro funzioni non tanto separatamente quanto armonicamente. Da noi

la separazione importa il laicismo, o l'ateismo che in pratica è lo stesso; importa l'usurpazione dei beni ecclesiastici, e ogni manifestazione di culto fuori del tempio sarebbe soppressa. Questi separatisti non si fanno mai la domanda, cosa dovrebbe cedere la Chiesa e cosa dovrebbe cedere lo Stato? considerato l'uno e l'altro nel nostro bel paese. La Chiesa non potrebbe cedere senza suicidarsi, l'insegnamento dei suoi dogmi, né alcuna di quelle verità che scaturiscono immediatamente dalla rivelazione.

Ma lo Stato nei rapporti colla Chiesa, pur dichiarandosi progressista e fautore del pensiero moderno, s'è incaponito nelle vecchie tradizioni regaliste, e se non porta la berretta di Leopoldo, trova sempre nel suo vecchio arsenale le armi per invadere il campo della Chiesa. Non ha mai deposto i privilegi che dipendevano da concordati oramai sepolti, come sono i placet e gli esequatur; mentre le immunità religiose, che dipendevano dalle stesse convenzioni, furono soppresse nella legge e nella pratica; l'insegnamento è diventato un monopolio come quello dei tabacchi, tanto che se non ha qualche parentela con Lemmi difficilmente anche un ingegno eletto può farsi strada.

Se lo stato volesse di fatto professare quella libertà che si considera come frutto, e come acquisto dell'età moderna, pur conservando la suprema direzione in quanto è funzione di governo, dovrebbe abbandonare il monopolio dei gradi accademici, e lasciare che sorgano Università e Istituti liberi. Ora i cattolici sono costretti a pagare, per via delle contribuzioni, una torma d'insegnanti che demoliscono la fede dei loro figli. Voi dite: alla scienza non si possono più mettere i ceppi. — Supponiamo che vada benissimo; ma perchè li volete mettere alla scienza cattolica? Se la libertà di pensare è un bene, perchè la volete sfruttare a tutto vostro vantaggio? Per essere coerenti dovete lasciar sorgere delle Università che insegnano il naturalismo, e anche quelle che insegnano lo spiritualismo. Se dobbiamo ammettere l'evoluzione del pensiero, e la lotta per l'esistenza dei principii, bisogna che tutte le forze siano lasciate libere, ed abbiano il medesimo grado di protezione.

Il grido, adunque, che si leva contro la Chiesa, ora che lo Stato ha tutto nelle sue

mani, è per lo meno ridicolo; ed è poi supremamente cretino il pretendere che essa consideri la libertà di coscienza non come una maggiore responsabilità degli individui, ma come un diritto a frazionare e mettere in contraddizione la verità. Possiamo congratularci anche noi che non sia più possibile né la tortura, né il rogo per la professione di un principio; non possiamo però credere che il progresso nel pensiero moderno possa consistere nell'emanciparsi dall'insegnamento della Chiesa che, sola, in mezzo all'imperversare dei sistemi, ha sempre inalterata la stessa bandiera, ha sempre indicato il medesimo porto di salvezza.

ASTORI.

IL PAPA NEL GIARDINO VATICANO

Il Santo Padre è sempre alla sua palazzina nei giardini. Vi andò nelle ore pomeridiane di venerdì e vi è ancora. Forse ci resterà tutta la settimana. Ad una persona che gli domandava stamane se sarebbe tornato al Palazzo, ha risposto: E perchè volete che vi torni così presto? Mi trovo tanto bene qui?

Nè pare che la palazzina sia più fresca del palazzo. Alla palazzina le camere sono piccole e i muri sottili, mentre al palazzo i muri sfidano il sole e le camere sono spaziose, specialmente la biblioteca privata, che è una piccola piazza coperta. Ma dalla palazzina ha sotto gli occhi il verde degli alberi, è la vista della campagna che Leone XIII ha sempre amata.

Che se poi vuole aver fresco sa dove trovarlo, il accanto. Poiché la palazzina è unita alla torre di Leone IV, e la torre contiene un'ampia sala circolare, nella quale dubito, che nei giorni di maggior caldo, la temperatura si elevi al di là dei 12 o 15 gradi centigradi. La torre ha muri dello spessore di quattro metri e mezzo, e con muri di quella fatta, è naturale che si abbia una temperatura di cantina. Ed è appunto per ciò che nella sala della torre, il S. Padre, vi sta raramente.

Domenica mattina il Papa ha ricevuto l'ambasciatore d'Austria, che è sul punto di partire pel suo consueto congedo estivo.

Enorme abuso di un Sottoprefetto sagrestano

Il Sottoprefetto di Monza, cavalier Lucio, ha diretto ai sindaci dei Comuni di quel circondario questa nota, che porta la data del 30 giugno 1897:

« M'è occorso di constatare come in qualche comune, e specialmente dove sono costituiti i comitati parrocchiali, si tolleri che alle processioni religiose prendano parte i comitati stessi coi loro vessilli o bandiere, ed in qualche caso, come la stessa processione non sia che un pretesto di portar in giro il vessillo del Comitato. Comanderà di leggeri la S. V. come il vessillo-bandiera

di un Comitato parrocchiale non abbia nulla a che vedere colla religione e colle funzioni religiose propriamente dette, e che per conseguenza l'autorizzazione data per una processione religiosa non può né deve estendersi all'intervento di altri vessilli od emblemi di private associazioni. Ad evitare anzi discordie ed attriti, che facilmente potrebbero sorgere, e dello scopo di ottenere che nei vari comuni del circondario si seguiti un criterio uniforme, invito la S. V. a tener presente, che nelle occasioni di qualsiasi processione religiosa anche autorizzata, dovrà esserne vietato l'intervento del vessillo o bandiera di qualunque Comitato parrocchiale, come di qualsiasi privata Associazione. — Attendo un cenno di rice-vuta della presente, colla assicurazione della S. V. quale autorità locale di p. s. che saranno osservate le presenti istruzioni ».

Per quanto anticlericali, bisogna essere ignoranti solenni per sentenziare che i vessilli delle associazioni cattoliche, riconosciuti dall'autorità religiosa e solennemente benedetti, non hanno nulla a che vedere colla religione e colle funzioni religiose propriamente dette! Ma appunto per ciò non è il caso di prendere in esame la nota del Sottoprefetto di Monza. Basterà che contro della medesima si ricorra per le vie legali per salvaguardare il buon diritto. Non dubitiamo che ciò si farà.

L'IGNORANZA DEI PRETI

Lavorazione della canapa senza macerazione

Il M. R. Sacerdote D. Alessandro Sobacchi Parroco di Camairago (Circondario e Diocesi di Lodi) ha trovato il metodo ed inventato macchine per lavorare il lino senza prima macerarlo, ma non si arresta qui il suo studio. Ora, da una lettera scritta testè da questo benemerito Sacerdote all'« Osservatore cattolico », n. 142, apprendiamo con viva compiacenza che col medesimo metodo e colle stesse macchine si può lavorare anche la canapa senza prima macerarla.

Ecco come è andata la cosa. Un signore di Napoli aveva scritto nello scorso aprile al prelodato Sacerdote D. A. Sobacchi, chiedendogli se le macchine da lui inventate per la lavorazione del lino non macerato, potevano applicarsi anche alla lavorazione della canapa non macerata, interessandosi grandemente per la soluzione di questo importantissimo problema.

Il benemerito Sac. Sobacchi, cortese com'è, si fece mandare da questo distinto signore di Napoli della canapa non macerata, per fare studi in proposito, ed avutane una certa quantità, la lavorò col suo sistema e poi la rimandò alla persona che gliel'aveva spedita, dalla quale ricevette una lettera, in data del 14 giugno p. p. che dice:

« Le persone competenti mi scrivono: « La canapa è stata trovata ottima e così « i minori prodotti. Non si può credere che « sia risultato da canapa non macerata ».

sue le mani di mistress Assy, mentre Susanna gattavasi con infantile gioia al collo della madre.

« Buoni, buoni, ragazzi, disse l'eccellente donna, contenti della loro contentezza. Frattanto non facciamo imprudenza, lasciate fare a me, che me ne intendo più di voi altri. E voi, Sim, cominciate a sgattaiolare, e più presto che potete: non conviene che mastro Girl si trovi qui senz'essere avvisato di nulla. S'egli giungesse a sapere che si è contato senza di lui, l'affare andrebbe a rotoli.

« V'obbedisco all'istante, rispose Sim. Egli tolse il suo berretto e s'avviò verso l'uscio, ma per far più presto mistress Assy lo accompagnò e lo mise garbatamente fuori di bottega.

E per verità era tempo. Poiché cinque minuti non erano ancora decorsi, e mastro Girl rientrava in casa con una fisionomia discretamente ilare, ma non scevra di qualche preoccupazione. Egli aveva indossato i suoi abiti da festa, calzato nuovi stivali e coperto il capo del miglior feltro che avesse.

« Che San Guglielmo, mio patrono, mi abbia sempre nella sua santa grazia, disse Girl, scorgendo il mazzo di Sim. Ecco dei fiori altrettanto belli quanto quelli che ho visto nelle sale di Milady de Maillé di La Tour-Landry.

Assy ringraziò l'occasione che le si offriva di entrare in materia.

(continua).

IL CALZOLAIO DI LONDRA

In casa di mastro Girl non si faceva sui futuri destini di Susanna nessuno di quei sogni dorati così facili a' nostri giorni, nè si calcolava sopra alcuna avventura romantica, che sollevasse la fanciulla in alte sfere. Nata artigiana, Susanna era destinata ad un artigiano. Non erasi quindi cercato di darle una educazione diversa da quella che avevano ricevuta i suoi parenti, e superiore alle condizioni in cui era piaciuto alla Provvidenza di collocarla. Ma essa non possedeva per questo tutto ciò che poteva contribuire a formare la felicità d'un marito.

Non ostante la sua delicata complessione, Susanna era un'eccellente massaja, tanto attiva e diligente, quanto poteva esserlo sua madre. Essa era iniziata a tutte le esigenze domestiche, ed era inoltre un'abilissima cucitrice; virtù che la rendeva sempre più meritevole del paterno affetto di mastro Girl.

Di questa sua speciale abilità la giovinetta accingevasi a dare un saggio in quel momento medesimo, tracciando dei ricami in oro sopra un paio di pianelle compiute nel corso della notte, e destinate a ricoprire il nobile piede di lady Lewis.

carne la soglia. Mistress Assy non poté trattenersi dal sorridere e dall'esclamare:

« Ebbene, Sim, si può sapere che fate voi dietro quei vetri? perchè non passate? — Gli è che io non sapeva, mistress Girl, se doveva... se poteva...

« Via, via, buona lana, so tutto. Me ne ha parlato ieri Susanna.

« Vi ha forse fatto dispiacere, mistress Assy? — Eh via!, mi dovrete conoscere, Sim: io non guardo in faccia a nessuno; e se non vi avessi tenuto in conto di garbato giovane, vi avrei già dato a quest'ora il vostro avere.

« Sicché voi non siete in collera con me...

« Eppure, mio caro, non siete poi affatto immeritevole di rimprovero.

« E perchè mai, mistress Assy? chiese spaventato il povero Sim.

« Già, già... con tutta la vostra aria di semplicetto avete frattanto voluto assicurarvi delle disposizioni della figlia, prima di quelle della madre.

« Vi chieggo scusa, mistress, rispose Sim tutto confuso, ma per verità mi era sembrato...

« Basta, basta, cattivo soggetto. Occupiamoci piuttosto di qualche cosa di più serio, proseguì mistress Assy; prendendone i fiori dalle mani di Sim e collocandoli in un modesto vaso. Perchè voi lo sapete, ragazzi miei, che per quanto io sia dalla parte vostra, non è ancor fatto nulla di nulla.

« Come? chiesero ad un tempo i due giovani.

« Come! come! replicò mistress Assy sforzandosi di rifar il verso di Susanna e di Sim. E mastro Girl, dunque?

« Eh via! osservò Susanna, v'intendete tanto bene fra di voi.

« E' vero. E se noi andiamo così bene d'accordo, egli è perchè ci aiutiamo scambievolmente a tale scopo. Ma gli aiuti e le concessioni su questo punto, intendilo bene Susanna, conferiscono sempre al marito il doppio di ciò che accorda alla moglie. Del resto Sim è un bravo giovane, abilissimo nel suo mestiere di lavorante d'immagini, mestiere ancora lucroso abbastanza, per quanto lo permettono le dispute e le leggi dei protestanti.

« Oh quanto a questo siate tranquilla, interruppe Sim con vivacità. Mi restano pur sempre i palazzi, i castelli, le case; perchè sono anche intagliatore in legno e decoratore. E poi, ad onta di tutte le loro dispute e con tutto il loro odio contro il nostro Santo Padre, gli anglicani veggono sempre costretti a copiare le nostre chiese, e a serbare più che possono una certa rassomiglianza con esse.

« Non è già per mortificarvi, o Sim, che io ho parlato in quella guisa. Al contrario. Or io so che cosa risponderò alle osservazioni di mister Girl, se mai non prendesse la cosa pel mio verso.

« Grazie, grazie, esclamò con effusione di cuore il giovane artista, stringendo nelle

Il Sac. Sobacchi poi soggiunge: « Ora non vi è altro che attuare praticamente il principio su cui si fonda questo sistema colla costruzione dei vari tipi di macchine atte sia alla diversa qualità della canapa, come a far quei lavori più o meno gradiosi, più o meno privati e manuali; e dacché questo principio è suscettibile di adattarsi a soddisfare qualunque esigenza, una volta sia bene capito. « Agli interessati pertanto l'approfittarsi di questo sistema che, come quella del lino, mette alla disposizione del pubblico, senza esigenza alcuna, a vantaggio dell'agricoltura. « Chi desidera spiegazioni in proposito, mi scriva, oppure si porti personalmente a casa mia, dove potrà in modo pratico formarsi un giusto concetto della cosa. » Congratulandoci col benemerito Sacerdote Sobacchi di questo nuovo e grande beneficio da lui reso all'agricoltura ed agli agricoltori e che egli, nella sua modestia attribuisce alla benedizione del Papa, notiamo, che la stampa liberale o tace affatto delle utili scoperte di lui ovvero si guarda bene dal dire che si devono ad un prete.

Il Principe apostata al Quirinale
La Perseveranza ha da Roma, 5 corrente: « Il Principe di Bulgaria giungerà a Roma venerdì mattina, e sarà ricevuto alla stazione dal conte Giannotti. Umberto lo attenderà al Quirinale. Un telegramma, giunto l'ora scorsa a casa reale, avvertiva che la Principessa di Bulgaria, Maria Luisa di Borbone, non verrà più a Roma. Qualche giornale ha parlato di proibizione del Papa; ma al Vaticano smentiscono recisamente questa voce. Al Quirinale parlasi invece di una indisposizione della Principessa. Il generale Poza di San Martino e il maggiore Raimondi andranno ad incontrare il Principe Ferdinando a Modane giovedì sera, con treno reale. L'annuncio di questa visita ha prodotto nelle sfere politiche parlamentari una sfavorevole impressione e per quanto siano noti i sentimenti della Principessa di Bulgaria, appartenente ad una delle famiglie regnanti italiane spodestate, non si saprebbe non prevedere che le accoglienze al Principe Ferdinando non potranno più eccedere le forme di fredda cortesia comandata dai doveri dell'ospitalità. » Com'è noto, la Principessa di Bulgaria è figlia dello spodestato Duca di Parma, e però si capisce che essa non sia troppo inclinata a trovarsi col Sovrano, alla corona del quale è stato annesso lo Stato del proprio padre. Pertanto al Quirinale ci andrà solo Ferdinando, il Principe apostata; cosa che spiace al liberalismo, perchè perfino esso ha di questo Principe un concetto tutto altro che lusinghiero.

L'ufficiosa Stefani ha annunciato il prossimo arrivo del Principe apostata con questo dispaccio: « Sofia, 5. — Stoilow, segretario particolare Stanichew e il ministro della guerra Petrow sono partiti per Torino ad incontrarvi il Principe Ferdinando, che si recherà a Roma a visitarvi i Sovrani d'Italia. I ministri si uniranno a Torino al seguito del Principe. Il giornale Mir annunzia, che il Principe Ferdinando e i ministri, dopo visitata la Corte d'Italia, si recheranno a Bucarest a visitare il Re Carlo. »

Il ritratto del famigerato apostata ce lo favorisce il liberalissimo Mattino di Napoli: « Il principe-vassallo di Bulgaria è uno dei più belli e ridevoli tipi di sovrani da opera che la diplomazia abbia mai improvvisato. Né ridevole solo, ma detestabile. Messo dell'Austria, lui che è una vivente caricatura pariniana, a governare un paese ancora semiselvaggio, il suo principato è stato tutto una vicenda di auliche commedie e di delitti esecrandi, una miscela orribile di polvere cipria e di sangue. Pochi sovrani furono più di lui spregevoli; e l'ultimo dei paltonieri, per conservare la semicorona di Bulgaria, non avrebbe tollerato la metà delle umiliazioni che egli s'impose. Dalla sottomissione allo Zar, al battesimo del figlio, Bonis nella confessione ortodossa, egli ha vuotato con suprema disinvoltura tutto il calice delle abiezioni che il destino gli ha meschiato. E mi pare che basti. »

Governo e Parlamento
CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta pom. del 7 — Pres. ZANARDELLI
Après la seduta alle ore 2.10
Bilancio della Pubblica Istruzione
Dopo raccomandazioni di interesse locale, si approvano i cap. fino al 62.
Al 63, Gregorio Valle raccomanda che nei Convitti Nazionali sia data una maggiore importanza all'educazione fisica.

Stelluti Scala vuole esonerati dalle tasse di corredo e scolastiche i figli dei maestri elementari ricoverati nei collegi di Anagni e di Assisi.
Gianturco terrà conto delle raccomandazioni — sono approvati altri 4 capitoli.
Sola domanda che si assegnino una dotazione fissa per il materiale scientifico negli istituti nautici; avverte che in caso contrario sarà provveduto dai genitori degli alunni.
Lucifero, nota la sperequazione degli assegni fra gli istituti tecnici, invita il governo a fare in modo che essi sieno proporzionati all'importanza effettiva degli istituti medesimi; — **Gianturco** assicura che si fa appunto così — e si approvano i capitoli fino al 71.
Pipitone vuole che nelle Scuole tecniche si faccia più larga parte al lavoro manuale — **Coriani** Mayneri vuole aumentata la somma che serve per sussidi alle scuole tecniche parificate — **Gianturco** si augura che le condizioni del bilancio permettano l'aumento — e si approvano i capitoli fino al 77.
Gregorio Valle svolge un ordine del giorno perchè solo a donne siano affidati la direzione e l'insegnamento nelle Normali femminili — **Pipitone** dimostra la necessità di riformare l'organizzazione delle Normali in modo che la patente non sia più unica, tanto per le scuole urbane, come per le rurali — **Vicchi** raccomanda che si trovi modo di eseguire la legge '93 che tende ad assicurare ai maestri l'esatto pagamento dello stipendio, e fa altre raccomandazioni — **Bovio** chiede che anche ai professori delle Normali sia concessa la stabilità dell'ufficio.
Gianturco dice che i maestri provvisti di diploma inferiore conservano interamente, e senza eccezione alcuna, tutti i diritti che avevano in forza delle leggi anteriori a quella del '96. Quanto agli stipendi soggiunge che la legge del '93 ha prodotto buoni effetti e si studia il modo di evitare i rari inconvenienti che oggi si verificano. A Pipitone risponde che egli non si può modificare la legge come egli desidera. A Valle che il ministro cerca di affidare prevalentemente alle donne l'insegnamento nelle Normali, ma che certa volte ciò non è possibile.
Picardi prega il ministro di disporre perchè la Commissione sui libri scolastici compia il suo lavoro non più tardi del 10 agosto — **Mancini** raccomanda di informare in modo pratico l'insegnamento dell'agricoltura nelle Normali — **Valle** ritira il suo ordine del giorno — **Gianturco** accetta le raccomandazioni di Picardi e Mancini — e si approvano i capitoli fino al 84.

Scuola obbligatoria
Laudis rievoca i meschini risultati della legge '77 sull'istruzione obbligatoria e come non sieno state tutte istituite le scuole complementari scritte nella legge stessa. Non approva perciò la riduzione fatta al Cap. 85, quantunque sia stata fatta a favore dei Patronati, dei quali approva l'istituzione.
Cerulli critica l'ordinamento delle scuole complementari, che produce il loro intristimento. In un paese agricolo come il nostro, si doveva mirare in specie all'insegnamento dell'agricoltura. Raccomanda poi provvedimenti per meglio disciplinare l'abilitazione alla direzione didattica delle elementari.
Picardi, relatore, giustifica la modificazione fatta nello stanziamento di questo capitolo. — **Manza** invece è del parere di Laudis.
Gianturco dimostra perchè non si è potuto dare il voluto incremento alle scuole complementari — e assicura che non si è recato danno alla educazione popolare riducendo questo capitolo di 100,000 lire. Conviene nelle altre osservazioni fatte.
Dopo altre osservazioni di minor conto, si approvano i cap. fino all'87.

Ancora contro l'insegnamento religioso
Tecchio, anche a nome di altri, svolge il seguente ordine del giorno: « La Camera, udite le dichiarazioni del ministro della P. I. confida che l'applicazione dell'art. 3 del regolamento scolastico sarà fatta in modo che non apra le porte della scuola alla propaganda dei nemici dell'unità della patria e delle istituzioni liberali sulle quali essa ha fondamento. Non vuole rinnovare una discussione già fatta, ma domanda quali mezzi intenda adottare il ministro per evitare che, sotto l'agida dell'art. 3 possa penetrare nella scuola la propaganda clericale. In molti Comuni l'istruzione religiosa viene impartita dai sacerdoti — e non bisogna dimenticare che il partito clericale mira a impedire della scuola. Sia dunque ben chiaro che a persone estranee alla scuola si può solo ricorrere per l'insegnamento religioso, quando il maestro non sia in condizione di impartirlo. **Michelozzi** dà ragione del seguente ordine del giorno: « La Camera udite le dichiarazioni dell'on. ministro della pubblica istruzione, sull'applicazione dell'articolo 3 del regolamento per la istruzione primaria, passa all'ordine del giorno. » Egli vuole che si rispetti la libertà di coscienza e di culto ma altresì che si difenda contro la propaganda clericale. Il ministro sorvegli però le scuole.
Baccelli Guido dice che egli ha sempre fatto vigilare perchè nelle scuole non succedano abusi. **Gianturco** dichiara di avere tutti i mezzi necessari per reprimere una propaganda contro le istituzioni sotto il manto della religione — e cioè: il riconoscimento dell'identità, le relazioni degli ispettori. Se questo sarà insufficiente, il governo provvederà. Ma non crede sia il caso di una votazione solenne su questa questione.
Tecchio e **Michelozzi** ritirano i loro ordini del giorno.
Dopo alcune raccomandazioni sull'istruzione dei sordomuti si approvano i capitoli fino al 126.
La seduta è levata alle 7.20.

Senato del Regno
Seduta del 7 — Vic. pres. CREMONA
La seduta è aperta alle 3.30.
Segue la discussione del disegno di legge: **Armatamento nei corpi militari della R. Marina** — e se ne approvano i capitoli susseguenti al 33.
Si discute poi l'istituzione del riscontro effettivo sui magazzini e depositi di materie e di merci di proprietà dello Stato — e lo si approva dopo osservazioni di **Finali**, cui risponde **Luzatti**.
Approvate senza discussione le leggine: **Leva**

marittima 97 — somme per danneggiati del terremoto a Reggio di Calabria — mutamenti nel bilancio dell'interno, si discute la legge per riordinamento dei servizi di P. S. nella capitale del Regno.
Fanno raccomandazioni **Pocile**, **Di Sambuy** — **Rudini** difende a lungo il progetto. Fra altro prende impegno di studiare la questione dell'unicità delle guardie di P. S., che, secondo lui, è la pietra fondamentale su cui deve sorgere il nuovo edificio del servizio di P. S. in Italia. Poi il progetto è approvato.
Approvate altre leggine, votati a scrutinio segreto i progetti ultimi discussi — si leva la seduta alle 6.45.

PILLOLE di GIULIA
CATTARINI
CATTARINI TOSSI
il miglior rimedio contro i CATARRI

ITALIA
Cremona — **Traslazione della salma di mons. Novasconi**. — Domenica scorsa a Cremona, la salma del Vescovo mons. Novasconi di santa memoria, ancora intatta dopo trent'anni dalla morte, veniva trasportata dal Cimitero alla Cattedrale ed ivi tumulata.
Alle ore 7 del mattino, una rappresentanza del Capitolo e del Clero della Cattedrale e i Chierici del Seminario, recavansi al Cimitero, che era stipato di popolo, e levavano il feretro, lo portarono nella Chiesa di Sant'Agata, che era tutta parata a tutto, dove ebbe luogo un solenne ufficio funebre.
Alle ore 9 1/2, mons. Bonomei, accompagnato dal Capitolo, venne a Sant'Agata a prendere la venerata salma, che venne posta sopra un superbo carro, appositamente costruito ed offerto dalla ditta Miglioli, tirato da quattro magnifici cavalli, con ricche gualdrappe aere, guidati e circondati da valletti riccamente vestiti a tutto.
Il carro era seguito dal Vescovo, dal Capitolo, dalle dignità diocesane, dal Seminario, dai parroci urbani e suburbani, dai Vicari foranei, dai parroci della diocesi, dagli Ordini religiosi, dagli istituti e collegi religiosi, dalle associazioni cattoliche con circa trenta magnifici vessilli, dalle confraternite. Cinque bande suonavano continuamente melodiose canzoni. Un corteo insomma che si stendeva per circa un chilometro.
Un'immensa folla di popolo si pigiava sulla via, folla frenata a stento da un cordone di artiglieria e da carabinieri a cavallo. Tutti i balconi e le finestre, pavesate riccamente a tutto, brulicavano di teste.
Non era un funerale ma un trionfo.
Dopo un'ora di itasito si poté giungere alla Cattedrale. Qui un imponente catafalco, a forma di tempio ottagonale, dell'altezza di circa dieci metri di stile corintio correttissimo, era appositamente preparato per la salma.
Pontificò solennemente la Messa Monsignor Bonomei, il quale poi salì il pulpito, di dove ricordò la vita e le grandi virtù del suo predecessore con gran commozione ed eloquenza. A molti degli uditori sfuggirono le lagrime. Il venerando oratore con gran dignità e franchezza, non mancò di lagnarsi che alle solennissime onoranze rese dalla cittadinanza a Mons. Novasconi, cui assistettero tutte le Autorità civili e militari, tutti i corpi morali di Cremona, non abbia preso parte l'Autorità municipale, la quale, come è noto è in mano della lega radicale socialista.
Dopo le solenni esequie, la salma di Mons. Novasconi venne definitivamente tumulata ai piedi del monumento eretogli nella Cattedrale.
I giornali liberali, non potendo negare l'imponenza della dimostrazione di venerazione e di affetto data da Cremona, inventano che egli era liberale! Curiosi codesti giornali: se l'ironia osteggiare ed amareggiare i Vescovi quando sono vivi e poi, quando sono morti, tentano appropriarseli per sfruttare le onoranze che il popolo non manca di rendere loro.

Chieri — **Grosso furto ad un deputato provinciale**. — Nel pomeriggio di domenica, mentre il deputato provinciale, cav. avv. Luigi Giordano e la sua famiglia erano fuori casa, dei ladri, che sono finora ignoti, penetrarono, mediante scassinamento della porta d'alloggio, nell'abitazione dell'egregio gentiluomo e vi rubarono per 20 mila lire di gioie, carte-valori e moneta.
Il furto fu consumato con singolare audacia, di pieno giorno, ed in una delle località più centrali di Chieri, trovandosi, l'alloggio visitato dai ladri, in piazza del Duomo.

ESTERO
Francia — **Un domatore straziato dai suoi leoni**. — Parigi, 6 — Il domatore Marck, guarito appena da alcune ferite fatigli giorni sono dal suo leone **Champion**, è stato nuovamente l'altra sera aggredito dallo stesso animale, alla fiera della Porte Maillot.
Stava per terminare l'ultima rappresentazione della serata e Marck salutava il pubblico, quando **Champion** si è scagliato sopra di lui, lo ha rovesciato sulle tavole della gabbia e lo ha crudelmente straziato con le unghie nella schiena.
La leonessa **Milady**, eccitata alla vista del sangue, ha imitato il compagno, e si è lanciata essa pure sullo sciagurato domatore.
L'emozione del pubblico è stata indescrivibile. Alcune donne sono svenute, altre sono fuggite urlando.
A stento gli impiegati del serraglio armati di pali di ferro, sono riusciti a trarre dagli artigli dei due terribili animali la loro vittima, sanguinosa e svenuta, di cui le gravi ferite pongono in pericolo di vita.
Il furore del leone si dice derivi da un'antrace dolorosa scoppiatagli nell'orecchio.

Germania — **Un gran tiro a Norimberga**. — Il gran tiro nazionale tedesco, si è inaugurato l'altro ieri con un corteo imponente di oltre 10,000 persone, in costumi svariatissimi e pittoreschi, con musiche, carri allegorici, bandiere, ecc.
Di italiani sono presenti i signori: **Vianello** di Venezia, **Coxe** di Genova, **Oldofredi** di Brescia, e si attendono **Volpato** e **Finzi** di Milano.
Si prevede che le iscrizioni, prima che il tiro

finisca, a ciò sarà pel giorno 11, raggiungeranno la cifra, e forse la sorpasseranno, di 5000 tiratori. Auguriamoci che gli italiani abbiano a mostrarsi valorosi competitori dei forti figli di Arminio.

Cose di casa e varietà
D'ar'o Sacro
Venerdì 9 luglio — ss. Acazio e comp. mm.
Bollettino meteorologico del 8 luglio
Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 190, sul suolo m. 20
Ore 8 ant. term. 23.4 Stato atm. vario
Min. Ap. notte 17. VENTO C
Barometro 751 Press. crescente
NERI: bello
Temperatura: Mass. 29.8 | Media 22.345
Mim 17.8 | Acqua cad. mm.
Bollettino astronomico
Leva o. di Roma 4.28 | (Leva 13.25
Solg. l'assa al merid. 12.11.24 | LUNA/Tram. 23.42
Tramonta 19.57 | (Età gior. 8

I signori associati scaduti sono pregati vivamente di mandare con cortese sollecitudine il saldo di loro dare, esigendo ciò la regolarità e correttezza dei nostri conti.
L'AMMINISTRAZIONE del Cittadino Italiano

Esercizi spirituali per 1897 in Padova
Otto Corsi per i MM. RR. Ecclesiastici
I. di otto giorni completi - dalla sera del 17 agosto alla mattina del 26 agosto — II. (di 5 giorni) dalla sera del 29 agosto alla matt. del 4 settembre — III. (di 5 giorni) dalla sera del 12 settem. alla matt. del 18 settem. — IV. (di 5 giorni) dalla sera del 19 settem. alla matt. del 25 settem. — V. (di 5 giorni) dalla sera del 3 ottob. alla matt. del 9 ottob. — VI. (di 5 cinque) dalla sera del 10 ottob. alla matt. del 16 ottob. — VII. (di 5 giorni) dalla sera del 17 ottob. alla matt. del 23 ottob. — VIII. (di 5 giorni) dalla sera del 24 ottob. alla matt. del 31 ottob.

Unico Corso per i Signori Laici civili
I. di tre giorni completi: dalla sera del 5 settembre alla mattina del 9 settembre.
Chi bramasse approfittarne, si rivolga al sottoscritto con sollecitudine; scriva in cartolina con risposta, indicando bene nome, cognome, titolo, diocesi, e distretto postale, e avrà pronto riscontro se vi sia o meno posto libero: avuto il posto veda di non mancare, e ove sorga impedimento, ne dia immediatamente avviso.
Non occorre portare altro con sé, fuori della biancheria personale. I sacerdoti abbiano veste talare, berretta e breviario.
Dopo la sera d'introduzione, non si accetta veruno, salvo che per ragioni gravemente eccezionali riconosciute precedentemente dal sottoscritto.
Padova, luglio 1897.

P. Bartolomeo Sandri
(Via Ognissanti 2871 — Padova).

Camera di commercio ed arti della provincia di Udine

Metida bozzoli 1897
La Camera:
Visto il regolamento 3 aprile 1891;
Viste le operazioni e le risultanze delle pubbliche pese di Pordenone, S. Vito al Tagliamento e Udine;
Visto l'operato della Commissione provinciale;
Determina il prezzo medio provinciale per ogni chilogramma di bozzoli:
Gialli ed incrociati gialli L. 2.345.
Riepilogo delle registrazioni delle pubbliche pese:
Piazza dove si attivano le pub. pese | Bozzoli gialli ed incrociati gialli | Prezzo | Importo
Pordenone | 2074,850 | 2.305 | 4783,24
S. Vito al Tagl. | 1177,711 | 2.236 | 2633,38
Udine | 4248,900 | 2.397 | 10188,67
7501,450 | 17605,29
Adeguato provinciale (metida): L. 2.346.

Il processo Burco rinviato
Il processo del sig. Giacomo Burco ex cancelliere del nostro Tribunale che doveva tenersi quest'oggi in cassazione venne rinviato al 16 agosto p. v.

Investimento
Alle ore 8 circa di ieri sera due giovani, certi Giovanni Nadali fu Giovanni d'anni 19 da Udine abitante in Via Grazzano n. 28 operaio all'officina Passoni ed Ida Puppi di Filippo d'anni 17 da Udine abitante in Via Mercatovecchio, montato un tandem si diedero a corsa sfrenata per i viali del giardino grande e quando furono di fronte l'imbocco di Via Portanuova investirono la ragazzina Bianca Pagnutti di Eugenio di anni 10 1/2 gettandola a terra fratturandogli la gamba sinistra. La povera bambina si trovava in giardino assieme alla madre e sorella.

Portata subito alla sua abitazione, il medico D. Carlo Mucelli le prestò le prime cure e la giudicò guaribile in giorni 40 salvo complicazioni.

La bicicletta in parola mancava del prescritto freno e si ritiene di proprietà del sig. Passoni.

In casa del sig. Pagnutti si recò il R. Pretore del I mand. essendo stato informato del fatto, per le solite constatazioni di legge.

Le carezze d'un cavallo

Alle ore 17 1/2 di ieri a Godia mentre il bambino Lino Durli di Giovanni d'anni 5 stava giocando sulla pubblica via con altri suoi coetanei riceveva, da un cavallo che di lì passava, un calcio al piede destro che gli produsse frattura. Condotta subito d'urgenza all'ospedale fu medicato.

All' Ospedale

Venne medicato Russo Gennaro d'anni 14 da Udine fabbro ferraro ad una ferita lacero-contusa riportata all'indice della mano sinistra; guarirà in breve.

Frutta sequestrate

Come di solito nella stagione estiva, furono quest'oggi sequestrati sulla piazza circa 50 chilogrammi fra prugne, pere, pomodoro, perchè guasti ed immaturi.

Nuovi pericoli della Cochylys

(Tignuola dell'uva)

L'inverno assai mite lasciò sopravvivere molte crisalidi, i bruchi che il freddo glaciale avrebbe fatto perire. Di qui in primavera, un generale lamento della comparsa di molti insetti, che infestavano ortaglie, frutteti e viti, nelle quali si faceva notare di preferenza le cocchiglie sulle fioriture aggrovigliando bottoni florali, indi accentuandoli maggiormente colla riunione delle corde durante la fioritura. Ove si tenga a mente che una farfalla depone dalle 35 a 40 uova e che ogni larva che esce dalle uova rovina dai 15 ai 16 granelli d'uva, è facile arguire il danno recato nei vignetti ove più trova l'ombra e l'umidità propizia al suo morso roditore.

Quello che allarmava in Italia avvenne in Austria in Francia, nei vignetti risparmiati dalle brine, e nel nord della Spagna ed altrove, specie tuttocciò fa dire all'ingenuo colono, è finita la malattia e ormai quell'uva che è rimasta via se non è molta è bella e sana, e se la grandine non viene è da sperare un discreto raccolto. Volessi il cielo che così fosse, ma è qui dove il nemico oggi in agguato, si farà domani più terribile e micidiale. Infatti si sa che il cochylys ha due generazioni e talora tre nei luoghi più caldi come nella bassa Italia.

La 1. generazione si sviluppa vicino alla fioritura e così i vermi nascenti trovano pronto il loro pasto nel grappolo vicino, se pur talora non nascono da uova deposte 10-12 giorni avanti sul grappolo medesimo. La 2. ha luogo verso la fine di luglio deponendo le farfalle le loro uova verso la metà di luglio, e questo anno, causa la mite primavera, la incubazione avrà luogo forse 4-5 giorni prima.

Si noti di più che la maliziosa farfallina depone nella seconda generazione le uova non più a gruppi come in primavera, ma uno ad uno sopra ciascun chicco, sicchè quando sboccia dal guscio la quasi invisibile larva, si trova già sulla materia del suo pasto e già tosto fora e penetra nell'acino non lasciando che una traccia appena sensibile del suo passaggio.

Consumata parte della polpa, col primo quindi passa gustare un secondo vicino, che fora e lega — co' suoi fili serici onde passare da uno all'altro con suo comodo.

Una larva bacca e guasta così 4-6 grani secondo l'età del grano attaccato. Ora se si considera che da una farfallina primaverile se ne genereranno almeno un 20 in autunno, e che si avranno da ciascuna i medesimi nascituri è lecito per lo meno temere che il danno autunnale sarà venti volte maggiore di quello primaverile, e quanto sarà facile per ciò riindire i lamenti de' viticoltori, oggi così tranquilli, al vedere gli acini baccati, spolpati, dove pieni di muffa per lo sviluppo della batritis, dove secchi senza umore, cantarellanti, per le buccie vuote che tengono ancora, illudendo lo sguardo del povero viticoltore che tante fatiche e spese vi aveva fino allora impiegate.

Ma se questa è la triste prospettiva che si può attendere in molte plaghe d'Italia; quale ne sarà il rimedio preventivo che ne allontani od almeno ne attenui i funesti danni?

La caccia alle farfalline! Questo a mio vedere sarebbe l'unico rimedio poichè una volta che avranno deposto sopra i singoli acini le loro uova il danno sarà inevitabile. Ma sarà questo pratico? Sì, per gli orti, o piccoli appezzamenti, mettendovi la notte dei lumicini in mezzo ad un tondo sparso leggermente d'olio, oppure facendone la caccia di giorno con una reticella vischiata dove resterebbero impaniate quando agitando la vite volitano qua e là. Ma, ripeto, è pratico questo? Io credo che pochi potranno e vorranno farlo.

La Provvidenza vi aveva posto bensì dei

guardiani e pratici cacciatori dei nostri vigneti, essi si erano incaricati di snidare e cacciare gratis questi malefici lepidotteri, coleatteri, affidi, che solo l'entomologo sa bene classificare. vo' dire gli uccelli che di questi insetti ne avrebbero fatto un pasto lieto e giocondo.

Ma dove sono gli uccelli ormai? Chi pensa ad infrangere la progrediente distruzione? Forse i voti dei congressisti di Parigi o di Budapest, o qualche interpellanza di deputato colla relativa platonica risposta dell'interpellato Ministro?

Se non ci fossero le tasse governative sulle licenze chi sa che una volta o l'altra qualche legge severa uscisse e si avesse un po' di pietà alla magra agricoltura italiana! Intanto un concetto pratico io non lo trovo se non studiando rimedi che applicati sulle viti nei periodi delle principali invasioni sia delle farfalle che degli insetti roditori abbiano con effetto alquanto continuato l'efficacia insettifuga ed insetticida.

In ciò mi trovo perfettamente colle idee dell'amico P. Berlese e s'egli studia da una parte io ci tengo dall'altra colla Solina insetticida che incontra ormai in molte parti d'Italia, quando è bene ed a tempo applicata, ma ciò che più m'incoraggia è il vedere le telegrafiche dimande dall'Estero specie dall'Austria e non solo da privati, ma da rinomati consorzi agrari.

Per me questo fatto significa che gli studi e le scoperte fino ad oggi fatte non hanno dato fuor d'Italia altro di meglio, poichè se altro più efficace rimedio avessero non ritirerebbero dall'Italia una merce per sé un po' costosa colla spesa di trasporto e di dazio per giunta.

A suo tempo si pubblicheranno seri documenti degli ottenuti successi.

Intanto invito tutti a studiare, provare nel secondo periodo di lotta rimedi che possono avere l'effetto insettifugo ed insetticida poichè solo per questa via ritengo arriveremo un giorno a vincere la traditrice Cochylys che ormai dopo l'oidium, la fillossera, la peronospora, è divenuta pari agli altri dannosi; il quarto flagello della nostra viticoltura.

Mestrino (Padova),

D. Angelo P. Candeo

In Tribunale

Udienza del 7 Luglio

Passoni Fabio fu Giuseppe d'anni 20 da Manzinello, detenuto, imputato di contravvenzione alla vigilanza, fu condannato a giorni 25 di reclusione.

Foramig Adele-Elvira fu Giuseppe d'anni 16 da S. Pietro al Natosone, imputata di furto in danno di Sirach Giovanni, fu condannata a giorni 6 di reclusione.

Programma

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 8 Luglio dalle ore 8 alle 9 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Un saluto » Arnold
- 2. Mazurka « Rita » Montico
- 3. Scena e coro « Fanst » Gonnod
- 4. Ouverture « König Stephan » Beethoven
- 5. Atto IIIo « La Bohème » Puccini
- 6. Polka « Farfallina » Palumbo

Pensiero morale

In certi casi tutto sta nel cominciare: il primo passo è forse difficile, ma il secondo apporta minori difficoltà, il terzo ancor meno è così via via, finchè non si sente più la voce del rimorso.

È uscita:

la nuovissima pubblicazione — *Brevi meditazioni in tutti i giorni dell'anno* — raccolta da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli, Vendesi presso la *Libreria del Patronato* a cent. 15 la copia, lire 12 al cento.

Banca Popolare Friulana di Udine con Agenzia in Pordenone SOCIETÀ ANONIMA

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875 Situata al 30 giugno 1897 XXIII.° ESERCIZIO

Attivo	
Numerario in Cassa	L. 52679,89
Conto Cambio	» 259,58
Effetti scontati	» 2,475,457,24
Anticipazioni contro depositi	» 30,813,15
Valori pubblici	» 522,823,69
Buoni del Tesoro	» 113,421,62
Debitori diversi	» 5254,32
» in Conto Corr. garantito	» 345,458,15
Riparti	» 68,836,20
Ditte e Banche corrispondenti	» 77,164,01
Agenzia Conto Corrente	» 52,781,92
Stabile di proprietà della Banca	» 31,600,—
Depositi a cauzione di Conto Corrente	» 474,688,—
Depositi a cauzione anticipazioni	» 42,298,32
» dei funzionari	» 68,250,—
» liberi	» 255,799,10
Fondo previdenza imp. Conto Valori a custodia	» 19,932,40
Comp partecipazioni bancarie	» 19,000,—
Totale Attivo	L. 4,656,517,59
Spese d'ordin. ammin.	L. 12,941,52
Tasse Governative	» 10,430,47
	L. 23,372,99
Totale Passivo	L. 4,679,889,58

Passivo.	
Capitale Sociale diviso in N. 4000 Azioni da L. 75	L. 300,000,—
Fondo di riserva	» 218,000,—
	L. 518,000,—
Depositi a Risparmio	» 1,185,167,61
Depositi a piccolo Risparmio	» 107,882,95
Depositi in Conto Corrente	» 1,392,888,04
	» 2,685,938,60
Fondo prev. Valori impiegati/ Libretti	» 19,932,40
	» 3,671,43
Ditte e Banche corrispondenti	» 23,608,83
Creditori diversi	» 499,381,65
Azionisti conto dividendi	» 13,195,77
Assegni a pagare	» 1,057,—
Depositi diversi per depositi a cauzione	» 3277,90
Depositi a cauzione dei funz. liberi	» 516,986,32
	» 68,250,—
Differenza quotazione valori	» 255,799,10
	» 16,141,64
Totale Passivo	L. 4,601,631,21
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi	L. 48,694,99
Risconto esercizio precedente	» 29,566,38
	» 78,261,37
	L. 4,679,889,58

Il presidente

MAURONER dott. ADOLFO
Il Sindaco Il Direttore
Marcotti ing. Raimondo Omero Locatelli

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve depositi in Conto corrente dal 3 al 3 e 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tassa di ricchezza mobile.
Sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2, e 6 p. 0/10 a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.
Sconta coupons pagabili nel Regno.
Accorda sovvenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0/10 e su depositi di merci al 5 1/2 p. 0/10, franco di magazzino.
Apri conti correnti con garanzia al 5 p. 0/10 e con fidejussione al 6 p. 0/10 reciproco.
Costituisce rapporti a persone o ditte notoriamente solventi.
S'incarica dell'incasso di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.
Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate.
Acquista e vende valute estere e valori italiani.
Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni mitissime.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi esperimenti di Marconi

Roma 7. — Oggi Marconi fece altri esperimenti riuscitissimi Montecitorio suscitando la più viva ammirazione tra i presenti.

Oggi stesso poi accettò l'invito rivoltogli di mandare i suoi apparecchi alla esposizione di Torino concorrendo al premio « Galileo Ferraris » fondato in onore del compianto elettricista dell'università torinese per le migliori invenzioni elettriche.

Annullamento delle elezioni di Forlì

Roma 7. — La giunta delle elezioni ha deliberato l'annullamento delle ultime elezioni politiche del collegio di Forlì, stante la ineligibilità di Cipriani.

L'on. Codronchi in Sicilia

Roma 7. — Si assicura che senza prolungare i termini legati del commissariato regio dell'on. Codronchi in Sicilia, s'è pure trovato modo di prolungare la sua presenza e la sua autorità sull'isola, affidandogli lo stralcio di tutti i lavori già iniziati fino al 31 dicembre '97.

Contro un commendatore

Roma 7. — A giorni dinanzi la terza sezione della Corte dei conti si discuterà una causa contro il comm. Novelli, direttore generale del debito pubblico, che deve rispondere del danno di oltre 5000 lire, recato all'erario, per il pagamento doppio di alcuni semestri di rendita.

Circa il ritardo dei negoziati per la pace turco-greca

Londra 7. — Lord Salisbury rispondendo a Connemare sul ritardo dei negoziati per la pace turco-greca dichiara che ciò deriva dalla Porta non dalle Potenze. La conferenza di Berlino decise la situazione d'Oriente nel 1878 in un mese, perchè Bismark dimostrò che il ritardo provocherebbe la marcia dei russi su Costantinopoli. Più la situazione del 1897 si ravvicinasse a quella del 1878, più la soluzione sarebbe prossima.

L'autonomia del Trentino

Vienna 7. — Secondo il Fremdenblatt confermasi che i deputati trentini presentarono a Badeni un nuovo progetto di autonomia del Trentino.
Badeni avrebbe promesso d'invitare in luglio oppure in agosto due notabilità della deputazione trentina a recarsi a Vienna onde discutere il progetto.

La Russia e la pace greco-turca

Costantinopoli 7. — Il Governo russo ha diretto ieri una circolare alle potenze pro-

ponendo loro di far passi presso la Turchia onde affrettare la conclusione della pace greco-turca.

La risposta della Porta — Navi turche a Creta?

Costantinopoli 7. — La risposta della Porta alle ultime rimostranze degli ambasciatori circa i negoziati turco-greci non contiene decisioni sostanziali. Dice soltanto che la Porta non ha ancora risolto un'ulteriore attitudine. Il comandante della squadra turca nei Dardanelli ricevette l'ordine di tenere pronta una parte della squadra per recarsi eventualmente a Creta.

Nelidoff ambasciatore a Roma

Parigi 7. — Un dispaccio da Pietroburgo al Figaro conferma la nomina di Nelidoff ad ambasciatore a Roma.

Notizie di Borsa - del giorno 8 luglio

Rendita — Ital. 5 0/10 contanti	L. 97,30
» fine mese	» 97,40
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/10	» 98,—
Rendita austriaca	F. 102,20
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 312,—
» Italiane 3 0/10	» 300,—
Fondiarie d'Italia	» 490,—
» » 4 1/2	» 503,—
» Banco Napoli 5 0/10	» 425,—
» Udine-Ponteb.	» 470,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/10	» 515,—
Anioni Banca d'Italia	» 748,—
» di Udine	» 125,—
» Popolare Friulana	» 130,—
» Cooperativa Udinese	» 30,—
» Cattolica di Udine	» 22,—
» Cotonicificio Udinese	» 1330,—
» Veneto	» 260,—
» Società Tramvia di Udine	» 65,—
» Ferrovie Meridionali	» 699,—
» Mediterranee	» 540,—
Cambi varie valute — Francia chèque	L. 104,50
» Germania	» 129,—
» Londra	» 26,20
» Banconot Aust.	» 219,—
» Corone	» 109,—
» Napoletani	» 20,83
Ultimi dispacci — Chiusura a Parigi	L. 98,60
Tendenza: incerta	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Ai Reverendi Sacerdoti
(Vedi avviso in quarta pagina).

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli
Specialità Arredi Sacri

e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cottonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, fabbricazione propria tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà
Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

Le LAGRIME di CHINA del Farmacista Luigi Dal Negro di Nimis si vendono ad it. L. UNA la bottiglia con istruzione. Sono ormai largamente provate e riconosciute quale ottimo rimedio in tutte le debolezze in genere.
Deposito in Nimis presso il Preparatore, in Udine presso la Farmacia Biasoli.

G. FERRUCCI - UDINE



Nuovo Railway Regulator
ANTIMAGNETICO
È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista
Il sottoscritto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti e giorni in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.
Dott. Gambarotto

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami DI VITTORIO GAFFORELLI

successo a
Rinaldo Martini fu Giuseppe
MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla *La Med. d'oro*. Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglia d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova. Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronta pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati in nebbri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Opere Cattoliche. Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti. N.B. - Colla successione del sottoscritto - avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari - la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale. E come mantengono i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino, 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. A chi avvertorsi i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricche che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. - D'ora innanzi scrivere a **VITTORIO GAFFORELLI** (successo a Rinaldo Martini) Via Torino, 6 - MILANO

40 METRI DI TELA

alta cm. 70 a L. 14

Questa tela fortissima, bianca e senza appretto rappresenta il non plus ultra del buon mercato che, solo la sottoscritta Ditta può praticare. Migliaia di pezzi vendute fin ora attestano con ripetute commissioni e lettere di ringraziamenti. Benché per la sua soverchia bontà una pezza superasse spesso i 5 Kg., pure con una sola lira in più si spedisce franca di porto. Trovati pure in Liquidazione Teli fortissimi alta cm. 80, ogni 40 metri L. 16. Idem alta cm. 90 ogni 40 metri L. 19. Tela di lino fortissima non plus ultra alta cm. 70, ogni 40 metri L. 22. - alta cm. 75, ogni 40 metri L. 24. - alta cm. 80, ogni 40 metri L. 26. - alta cm. 90 ogni 40 metri L. 30. - Avete del dubbio? Domandate il CAMPIONE e vi verrà spedito GRATIS dalla prima casa di liquidazione permanente.

MICHELE DE CLEMENTE-Milano
Via Sponarari, 6

Grandi Magazzini della cessata Cooperativa Commerciale. - Il campione viene sempre spedito unitamente al Grande Bollettino delle Liquidazioni, contenente Stoffe - Maglierie - Telerie - Coperte - Tappeti - Strumenti musicali - Orologeria - Orologeria - Chinaglieria - Valigeria e borse - Calzoleria - Libreria - Oleei grasse, ecc. Il Bollettino delle Liquidazioni si spedisce anche da solo a chi invia il semplice biglietto da visita col solo indirizzo. Dirigere richieste di ogni pezzo di 40 metri con L. 14 più L. 1 per spese di spedizione oppure con L. 2, e si pagherà al riceverla L. 13.45.

CICLI -SWIFT-

della Manifattura d'Armi di STEYER
Filiale d'Italia con Deposito generale
TORINO
Agenti in tutte le principali città del Regno
Per Udine e Provincia **Giuseppe Rea**



I Criteriums 1897 Nazionale, Internazionale e Dlettanti - Il Bracciale Milanese e le Corse Internazionali di Milano, Torino, Padova, Firenze, Sanremo ecc., furono vinti su Macchine Swift. Marca di 1. ordine - Precisione di lavoro come nel fucile militare - Garanzia. Deposito presso il negoziante GIUSEPPE REA

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'acqua di **Nocera-Umbra**



di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo. L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti!

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco ripetuto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un' indiscutibile superiorità».



astangelica per Famiglia
pasta alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. - Le signore delicate, i raffinati di affari ed i eccesso di lavoro mentale dispono alle dispense, tutti coloro insomma che amano e debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. - «Una buona mimestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco.» - Setola da 1 Kg. L. 1 - da 1/2 L. 0.55 - da 250 grammi L. 0.35. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.
F. BISLERI E COMP. - MILANO

SPECIALITÀ DIVERSE
vendibile presso l'Ufficio Annunzi del «CITTADINO ITALIANO» UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del fiasco L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pascioni, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 nastri L. 0.80.

C. BURGHART - Udine

RIMPETTO LA STAZIONE FERROVIARIA

Deposito Birra in bottiglie
Fabbrica Acque Gazose

ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. - Queste impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba riordinandone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione. Una sola BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE MI BASTO, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corri pericolo di diventare calvo. **FRANCO ENRICO**
Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri
Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO
Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.

L'OROLOGIO

è o a l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di **LUIGI GROSSI**
IN MERCATOVECCHIO, 13 - UDINE

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti " per signora	" 7 "
detti " con automatici	" 8 "
detti in acciaio ossidati	" 9 "
detti in argento con calotta d'arg.	" 11 "
idem in argento con 3 casse d'arg.	" 14 "
detti d'oro fino per signora	da 28 "

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità - dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

ANNO XII - 1897

ANNUARIO D'ITALIA

BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 - 1,500,000 vocaboli - L. 18 franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI: i funzionari ed impiegati governativi; i sindaci, segretari comunali e notai; i professionisti; gli industriali; i commercianti; i rappresentanti, commissionari, ecc. nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 - ROMA

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per rischio malattie
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
- Sede in Milano - Corso Venezia 34 -

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando accenti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 annui compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza V. E. N. 8 - UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30

Ombrellini cotone L. 1,25 1,50 2 a 5

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli - Valigie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie
Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

Avviso ai Rev. di Sacerdoti

Tutti quei Sacerdoti che abbisognassero di vino bianco per la S. Messa, possono rivolgersi al M. R. Sig. D. Angelo Prof. Tandeo Parroco di Mestrino (Padova), che avendone ancora una discreta partita preparata a tale santo scopo, lo mise in vendita a L. 36 l'ettolitro.

Detto vino è fatto con uva dei colli euganei e con tutte quelle cure e regole che richiede l'alto e nobile fine, cui è destinato. Si spedisce in fusti o damigiane Beccaro sigillate con piombi della Casa e di capacità da 25 ai 55 litri, con o senza robinetto. A richiesta si cedono i recipienti al puro prezzo di costo.